



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Il convegno inizierà alle **ore 15.00**



Il convegno inizierà alle **ore 15.00**

Sei pronto per le nuove regole?

I requisiti minimi del DM 28 ottobre 2025 e le opportunità del Conto Termico 3.0



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Dal **1984** diffonde, promuove e sviluppa l'efficienza energetica e il comfort acustico come mezzi per salvaguardare l'ambiente e il benessere delle persone

Attività istituzionali





soci individuali

2800



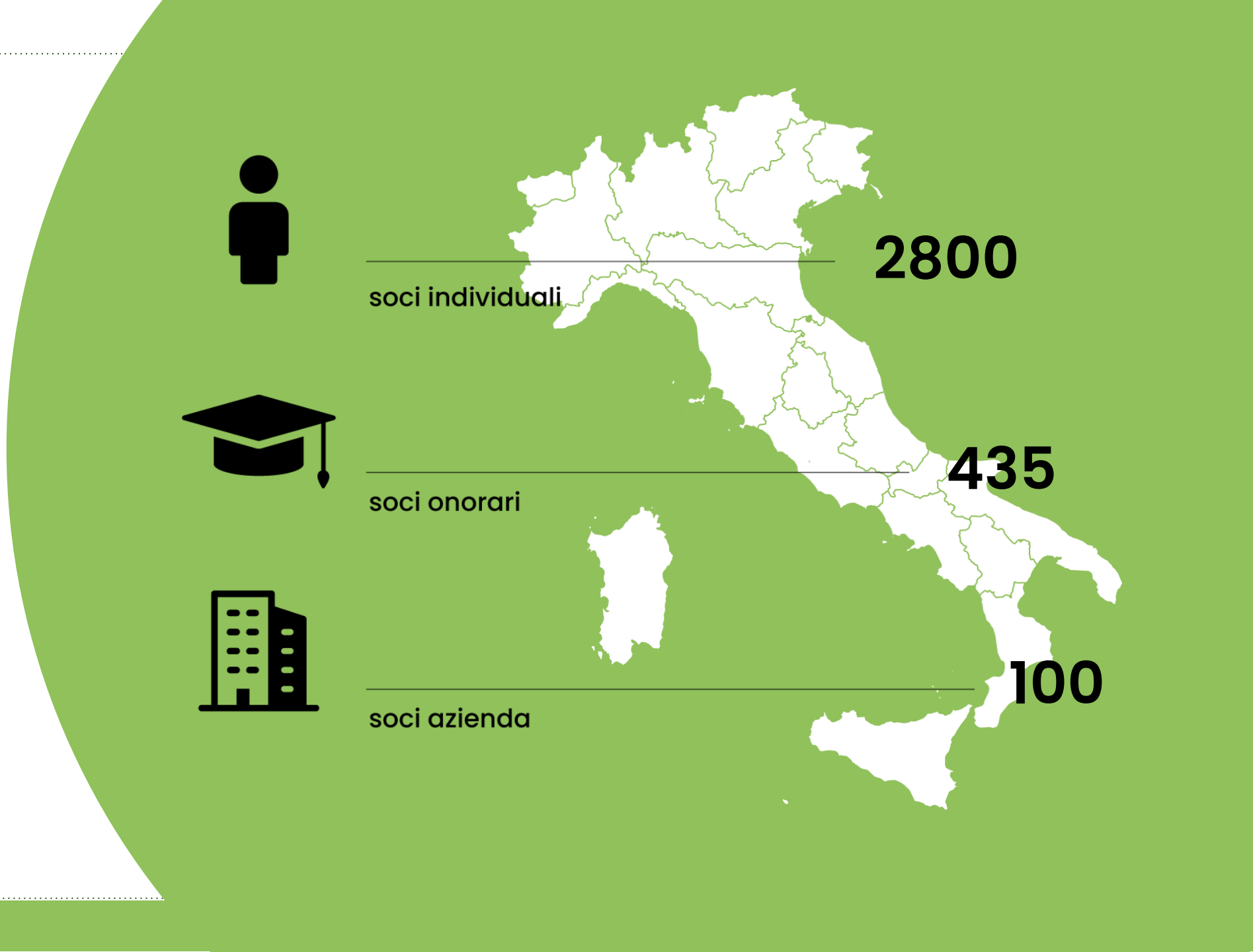
soci onorari

435



soci azienda

100



Servizi per i soci

- Guide
- Chiarimenti tecnici



- Software



PAN



IRIS



APOLLO



LETO



EUREKA



ECHO

Servizi validi
per **12 mesi**

150€ + IVA



Sei un professionista, uno studio di progettazione,
un'impresa edile o un tecnico del settore?

Diventa socio ANIT



Chi siamo ▾

News ▾

Diventa Socio ▾

Soci ANIT ▾

Leggi e norme ▾

Pubblicazioni ▾

Corsi ed eventi ▾

Software ▾

Contatti

22/04/2026

Acustica per uffici open space, coworking e spazi flessibili



Acustica 6 ore

25/06/2026

L'isolamento acustico di facciata: progetto, posa e misure



Acustica 6 ore

23/04/2026

Analisi di strategie per la mitigazione da gas Radon



Altro 8 ore

26/06/2026

Ventilazione meccanica controllata: igrotermia, risparmio energetico e comfort



Igrotermia 6 ore

28/05/2026

Come preparare la Relazione Tecnica Legge 10



Efficienza energetica 18 ore

17/09/2026

L'acustica edilizia nei Criteri Ambientali Minimi CAM



Acustica 6 ore

29/05/2026

Materiali fonoassorbenti e metamateriali acustici



Acustica 6 ore

08/10/2026

Edifici a Emissioni Zero



Impianti 6 ore

Social network e video



7.100 Like
8.300 Followers



9.000 Followers



900 Followers



5.650 Iscritti

ANIT
@ANIT1984 · 5370 iscritti · 193 video
ANIT è un'associazione senza fini di lucro nata nel 1984. >
anit.it e 2 altri link
Iscritto

Home Video Shorts Live Playlist Community

Per te

- ACUSTICA EDILIZIA PER I TERMOTECNICI: Introduzione alle regole sui requisiti acustici passivi per chi si occupa di efficientamento energetico. 2:09:28
- Nuovo Echo 8.3 - Il software per i requisiti acustici passivi. 1:56:07
- ECHO 8.1 - Incontro di approfondimento per i Soci ANIT. 1:57:02
- Sostenibilità in edilizia: LCA, EPD E CO2. 2063 visualizzazioni · Trasmesso in streaming

Video Tutorial software

- Software PAN 8: 19 video
- Software LETO 5.0: 22 video
- Software IRIS 5.0: 27 video
- Software ECHO 8.0: 9 video
- Software APOLLO 1.0: 14 video
- Software ICARO 1.0: 13 video

Crediti formativi e patrocini



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI
DELLE PROVINCE DI BOLOGNA E FERRARA**

INGEGNERI **3 CFP** accreditata dal CNI (Evento [26p82766](#)) ARCHITETTI **3 CFP** accreditato dall'Ordine di Bologna
GEOMETRI **3 CFP** accreditato dal Collegio di Bologna PERITI INDUSTRIALI **3 CFP** accreditato dal CNPI

I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo



7-10 ottobre 2026 | BolognaFiere

SAIE Bologna

La Fiera delle Costruzioni
progettazione, edilizia, impianti

Programma della giornata

15.00 INTRODUZIONE NORMATIVA

Ing. Valeria Erba – ANIT

Inquadramento legislativo e nuovi requisiti minimi di involucro per nuovo e esistente: DM 28 ottobre 2025 e DLgs 5/2026 sull'obbligo delle FER
Opportunità vigenti e prospettive future.

16.00 SOLUZIONI TECNOLOGICHE

Ing. Valentina Rossi – ExolonGroup

Soluzioni sostenibili in polycarbonato per l'efficientamento energetico

Ing. Federico Tedeschi – Caparol-DAW Italia

Sistemi ETICS: soluzioni certificate per efficienza energetica, sicurezza al fuoco e resistenza agli agenti atmosferici

17.00 PAUSA LAVORI

17.20 CASI STUDIO E PROSPETTIVE FUTURE

Ing. Carlotta Bersani – ANIT

Esempi di valutazione dei nuovi limiti per nuovi edifici, ristrutturazione importante e riqualificazione energetica

Caso reale di riqualificazione e corretta valutazione dei ponti termici con IRIS

exolon
GROUP



CAPAROL

-
1. Inquadramento legislativo e nuovi requisiti minimi di involucro per nuovo e esistente.
 2. Nuovo decreto DLgs 5/2026 di recepimento della RED 3
 3. Opportunità e prospettive.

-
1. Inquadramento legislativo e nuovi requisiti minimi di involucro per nuovo e esistente.



DLgs 28/2011

DLgs 199/2021

DLgs 5/2026

RED I (2009/28/CE)

RED II (2018/2001/UE)

RED III (2023/2413)

EPBD1

Direttiva 2002/91/CE
16 dicembre 2002

EPBD2

Direttiva 2010/31/UE
19 maggio 2010

EPBD3

Direttiva 2018/844/UE
30 maggio 2018

EPBD4

Direttiva 2024/1275/UE
8 maggio 2024
(Direttiva Casa Green)

2000

2005

2010

2015

2020

2025

2030

DLgs192/05

Legge90/13

DLgs48/20

DPR 59/09
DM 26/06/09

DM 26/6/2015

DM 28 ottobre 2025

Requisiti minimi in vigore
fino al 2 giugno 2026

Requisiti minimi in vigore
dal 3 giugno 2026



DAL 156/2008

DGR 967/2015 a luglio 2015 e della DGR 1275/2015 a settembre 2015.

DGR 1548/2020 e la DGR 1261/22



REVISIONE????? PER ALLINEARSI CON IL DM 28 OTTOBRE 2025

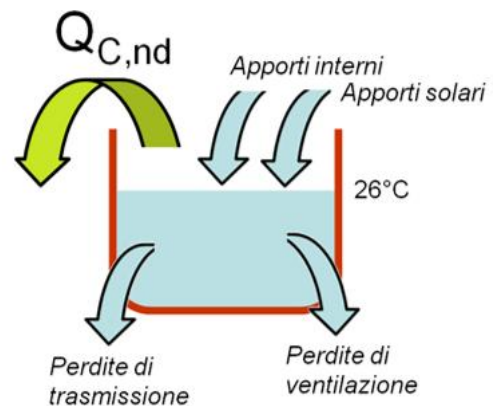
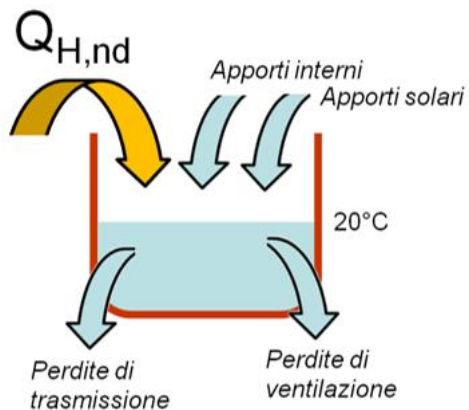


Regione Emilia-Romagna

**Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica**

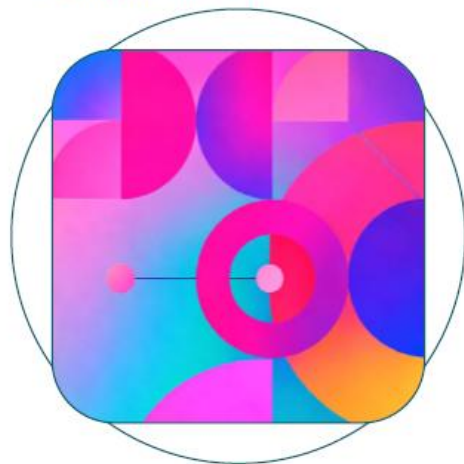
DECRETO 28 ottobre 2025.

**Aggiornamento del decreto 26 giugno 2015,
recante «Applicazione delle metodologie di cal-
colo delle prestazioni energetiche e definizione
delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edi-
fici». (25A06487)**



In vigore dal 3 giugno 2026

E1(1)	A,B,D,F,G, H,J,K,L*,M, P1,P2,Q,R,S, T,W,X,Y,Z	B,F,H, K,P2,Q,S, W,Y	A,B,D,E,F,G, H,J,K,L*,M, P1,P2,Q, R,S,T,W,X, Y,Z	C1,C2, E,F,I,K, L*,P2,Q,Z	C1, E,F,I,K, P2,Q	E, M,N, P2,Q,R,S, U,V, W,X,Y	M,O, P2,Q,R,S, W,X
E1(2)							
E1(3)							
E2							
E3							
E4							
E5							
E7							
E6	A,B,D,F, H,J,K,L*,M, P1,P2,Q,R,S, T,W,X,Y,Z	A,B,D,E,F, H,J,K,L*,M, P1,P2,Q, R,S,T,W,X, Y,Z	C1,C2, E,F,K, L*,P2,Q,Z	C1, E,F,K, P2,Q	E, M,N, P2,Q,R,S, U,V, W,X,Y	M,O, P2,Q,R,S, W,X	
E8	A,B,F, H,J,K,L*,M, P1,P2,Q,R,S, T,W,X,Y,Z	A,B,E,F, H,J,K,L*,M, P1,P2,Q, R,S,T,W,X, Y,Z	C1,C2, E,F,K, L*,P2,Q,Z	C1, E,F,K, P2,Q	E, M,N, P2,Q,R,S, U,V, W,X,Y	M,O, P2,Q,R,S, W,X	

REQUISITI MINIMI
NAZIONALIDecreto Ministeriale 28 Ottobre 2025
Regole per l'efficienza energetica degli edifici
in vigore dal 3 giugno 2026Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o divulgata senza l'autorizzazione scrittaEFFICIENZA ENERGETICA
e ACUSTICA DEGLI EDIFICIRequisiti minimi nazionali secondo il DM 28/10/2025,
certificazione energetica, requisiti acustici passivi,
classificazione acustica, detrazioni per l'edilizia
e conto termico 3.0

ANIT

Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o divulgata senza autorizzazione scritta.

ANIT

A	Verificare che $EP_{H,nd}$, $EP_{C,nd}$ e $EP_{gl,tot}$ siano inferiori ai valori limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.iii e comma 3, App. A Art. 1)
B	Verificare che H'_{τ} sia inferiore al valore limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.i e App. A Art.2.1)
C1	Verificare che la trasmittanza in sezione corrente U_{sc} e la trasmittanza dei serramenti U_w rispetti i valori limite (All.1 Art. 5.2, com. 1 a,b,c, Art. 4.2, com. 1a, Art. 1.4.3 comma 2, App. B Art. 1.1 punto 1)
C2	Verificare che la trasmittanza termica di progetto comprensiva dei ponti termici non sia superiore alla trasmittanza termica limite comprensiva dei ponti termici. (All.1 Art. 4.2 lettera b, App. B Art. 1.1 punto 2)
D	Verificare che la trasmittanza dei divisori sia inferiore o uguale a $0.8 \text{ W/m}^2\text{K}$ (All.1 Art.3.3 comma 5)
E	Le altezze minime dei locali di abitazione [...] possono essere derogate fino a 10 cm (All.1 Art.2.3 comma 4)
F	Verificare l'assenza di rischio di formazione di muffe e di condensazioni interstiziali* *Tali verifiche sono soddisfatte qualora la quantità massima ammissibile non sia superata e non vi sia nessun residuo alla fine di un ciclo annuale. (All. 1 Art. 2.3 comma 2)
G	Verificare nelle località in cui $I_{m,z} \geq 290 \text{ W/m}^2$, che le pareti opache verticali, orizzontali e inclinate rispettino i limiti di trasmittanza periodica (Y_{IE}) e massa superficiale (M_s) (All.1 Art. 3.3 comma 4b,c)
H	Verificare che il rapporto $A_{sol,est}/A_{sup,utile}$ rispetti i limiti previsti (All.1 Art. 3.3 comma 2b.ii, App.A, Art. 2.2)
I	Verificare che per le chiusure tecniche trasparenti $g_{tot} \leq 0,35$ (All.1 Art. 5.2 comma 1d e Art. 4.2 comma 1a e App. B tabella 8)
J	Valutare l'efficacia dei sistemi schermanti delle superfici vetrate (All.1 Art.3.3 comma 4a)
K	Verificare l'efficacia, per le strutture di copertura, dell'utilizzo di materiali a elevata riflettanza solare e di tecnologie di climatizzazione passiva (All.1 Art. 2.3 comma 3)
L	Rispettare gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili termiche ed elettriche secondo quanto previsto dal DLgs 28/11 e DLgs 199/21 (All.1 Art. 3.3 comma 6, All.3 DLgs28/11 e DLgs 199/21)
M	Verificare che i rendimenti η_H, η_W e η_C siano maggiori dei rispettivi valori limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b. iv, Art. 5.3.1 comma 1a, Art.5.3.2 comma 1a, Art. 5.3.3 comma 1, App. A, Art. 1.2)
N	Realizzare una diagnosi energetica dell'edificio e dell'impianto (All.1 Art. 5.3 comma 1)
O	Rispettare i limiti e le regole previste per la sostituzione generatore di calore, la sostituzione di macchine frigorifere e la sostituzione di generatori di calore per l'ACS (All. 1 Art. 5.3.1 comma 1d, Art. 5.3.2 comma 1c, Art. 5.3.3 comma 1, App.B)
P1	Building automation: per gli edifici ad uso non residenziale, è obbligatorio un livello minimo di automazione le tecnologie dell'edificio e degli impianti termici (All.1 Art. 3.2 comma 13)
P2	Building automation: entro il 3 giugno 2026 gli edifici non residenziali dotati di impianti termici con potenza nominale superiore a 290 kW devono essere dotati di sistemi di automazione e regolazione degli edifici (BACS) con classe di efficienza B o superiore. (All.1 Art. 2.3 comma 9)
Q	Rispettare i limiti e le regole per la termoregolazione (All.1 Art. 2.3 comma 10, Art. 3.2 comma 10, Art. 5.2 comma 2, Art. 5.3.1 comma 1b, Art. 5.3.2 comma 1b)
R	Rispettare i limiti e le regole per la contabilizzazione del calore (All.1 Art. 3.2 commi 11 e 12, Art. 5.3.1 comma 1c, Art. 5.3.2 comma 1b)
S	Rispettare i limiti e le regole per l'installazione di generatori di calore a biomasse (All. 1 Art. 2.3 comma 4)
T	In caso di presenza di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento in prossimità dell'edificio in progetto è obbligatorio predisporre i collegamenti (All. 1 Art. 3.2 commi da 4 a 9)
U	Rispettare i limiti e le regole per la sostituzione di apparecchi di illuminazione (All. 1 Art. 5.3.4 c.1)
V	Rispettare i limiti e le regole per l'installazione, sostituzione o riqualificazione degli impianti di ventilazione (All. 1 Art. 5.3.5 comma 1)
W	Rispettare i limiti e le regole per il trattamento dell'acqua di impianto e la contabilizzazione del volume di acqua calda sanitaria (All.1 Art. 2.3 commi 5 e 6)
X	Rispettare i limiti e le regole per la micro cogenerazione (All.1 Art. 2.3 comma 7)
Y	Rispettare i limiti e le regole per ascensori e scale mobili (All.1 Art. 2.3 comma 8)
Z	Rispettare le prescrizioni in merito ai punti di ricarica dei veicoli elettrici per edifici residenziali e non residenziali. (All.1 Art. 6)

01 febbraio 2023



**GUIDA
ANIT**
Riservata
ai Soci

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Regole per l'efficienza energetica degli edifici e per la certificazione energetica



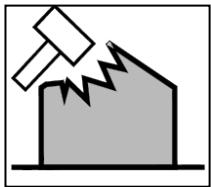
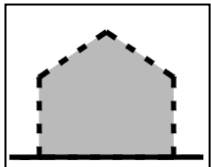
ANIT

Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o divulgata senza l'autorizzazione scritta.

	<i>Categoria 1 Sezione A Sezione B</i>	<i>Categoria 2 Sezione A Sezione B</i>	<i>Categoria 3 Sezione A Sezione C</i>	<i>Categoria 4 Sezione A Sezione D</i>	<i>Categoria 4 Sezione A Sezione D</i>	<i>Categoria 4 Sezione A Sezione D</i>	<i>Categoria 4 Sezione A Sezione D</i>
E1(1)							
E1(2)							
E1(3)	A,B,D,F,G, H,J,K,L,M,	A,B,D,E,F,G, H,,J,K,L,M,					
E2	P,Q,R,S,	P,Q,R,S,					
E3	T,W,X,Y,	T,W,X,Y,					
E4	AA,BB,CC,DD	AA,BB,CC, DD	B,C,D,E,F, I,K,CC	C,D,E,F, I,K,Q			
E5							
E7							
E6	A,B,D,F,H, J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y, AA,BB,CC, DD	A,B,D,E,F,H, J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y, AA,BB,CC, DD				E,M,N,O, Q,R,S, U,V,W, X,Z,BB	M,N,O, Q,R,S, W,X,BB
E8	A,B,H, J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y, AA,BB,CC,DD	A,B,E, H,J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y, AA,BB,CC,DD	B,C,E, K,CC	C,E, K,Q			

EDIFICIO NZEB

I requisiti si applicano all'intero edificio :



A- $EP_{H,nd}$ $EP_{C,nd}$ $EP_{gl,tot}$

B- $H't$

H- $A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$

D- U limite per divisori $< 0,8$ (W/m²K)

G- Y_{ie}

L- FER

F- verifiche termoigrometriche

M- h_H h_w h_c : rendimenti limite

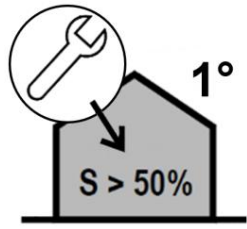
Q,R- valvole e

termoregolazione

+ Altri requisiti specifici

Ristrutturazioni importanti di 1 livello e ampliamenti con nuovo impianto

I requisiti si applicano all'intero edificio o intero ampliamento :



A- $EP_{H,nd}$ $EP_{C,nd}$ $EP_{gl,tot}$

B- $H't$

H- $A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$

D- U limite per divisori $< 0,8$ (W/m²K)

G- Y_{ie}

L- FER



Dal 3 agosto 2026 per il 1 livello

F- verifiche termoisometriche

M- h_H h_w h_c : rendimenti limite

Q,R- valvole e

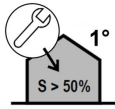
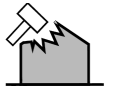
termoregolazione

+ Altri requisiti specifici

Edifici nuovi o assimilabili e ristrutturazioni importanti di primo livello

- $EP_{H,nd}$ l'indice di prestazione termica utile per il riscaldamento;
- $EP_{C,nd}$ l'indice di prestazione termica utile per il raffrescamento;
- $EP_{gl,tot}$ l'indice di prestazione energetica globale dell'edificio.

A



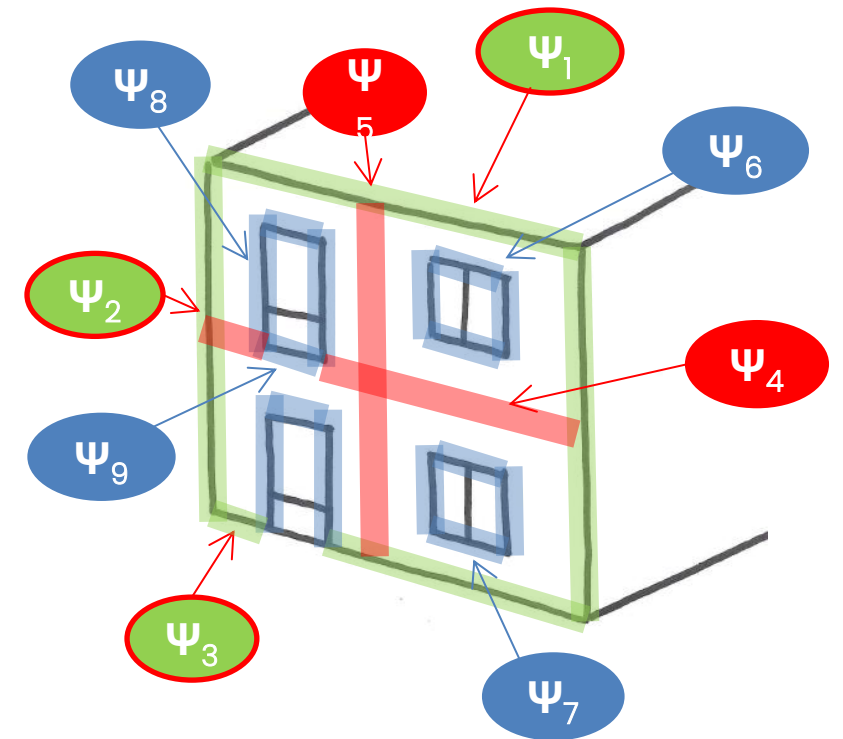
	DM 26 GIUGNO 2025	DECRETO 28 OTTOBRE 2025
<p>EDIFICIO DI PROGETTO</p> <p>Calcolo di $EP_{H,nd}$ $EP_{C,nd}$ $EP_{gl,tot}$</p>	<p>EDIFICIO DI RIFERIMENTO</p> <p>Calcolo di $EP_{H,nd, limite}$ $EP_{C,nd, limite}$ $EP_{gl,tot, limite}$</p>	<p>EDIFICIO DI RIFERIMENTO</p> <p>Calcolo di $EP_{H,nd, limite}$ $EP_{C,nd, limite}$ $EP_{gl,tot, limite}$</p>
<		

Parametri dell'edificio di riferimento x valutazione EPH,nd, EPC,nd e EPgl,tot

Zona climatica	strutture opache verticali	strutture opache orizzontali o inclinate di copertura	strutture opache orizzontali di pavimento	chiusure tecniche trasparenti e opache e dei cassonetti
A-B	0,43	0,35	0,44	3,00
C	0,34	0,33	0,38	2,20
D	0,29	0,26	0,29	1,80
E	0,26	0,22	0,26	1,40
F	0,24	0,20	0,24	1,10

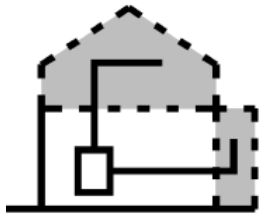
Tabella 5-bis - Trasmittanze termiche lineiche relative alle dimensioni interne (Ψ_{int}) e alle dimensioni esterne (Ψ_{est}).

Zona climatica	Ψ_{int} [$W \cdot m^{-1} \cdot K^{-1}$]					Ψ_{est} [$W \cdot m^{-1} \cdot K^{-1}$]				
	A e B	C	D	E	F	A e B	C	D	E	F
Tipologie di ponti termici										
Aggancio balcone	0,57	0,46	0,44	0,40	0,39	0,39	0,32	0,32	0,29	0,29
Davanzale serramento	0,10	0,09	0,10	0,10	0,11	0,10	0,09	0,10	0,10	0,11
Spalla serramento	0,07	0,07	0,08	0,08	0,08	0,07	0,07	0,08	0,08	0,08
Architrave serramento	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12
Cassonetto serramento	0,28	0,25	0,21	0,22	0,23	0,28	0,25	0,21	0,22	0,23



Ampliamenti con estensione di impianto

I requisiti si applicano all'intero ampliamento :



B- $H't$

H- $A_{sol,est} / A_{sup\ utile}$

F- verifiche termoisometriche

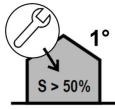
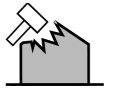
Q- termoregolazione

+ Altri requisiti specifici

Nota : il DM 28 ottobre 2025 non riporta nella tabella i limiti di $H't$ per gli ampliamenti



Edifici nuovi o assimilabili e ristrutturazioni importanti di primo livello



B

$$H'_T < H'_{T, \text{ limite}}$$

$$H'_T = \frac{\Sigma(U_{op}A_{op}) + \Sigma(U_wA_w) + \Sigma(\Psi L p_{\%})}{\Sigma(A_{op}) + \Sigma(A_w)}$$

TABELLA 10 (Appendice A)
Valore massimo ammissibile del coefficiente globale di scambio termico H'_T [W/m²K]

N. riga	RAPPORTO DI FORMA (S/V)	Zona climatica				
		A e B	C	D	E	F
1	$S/V \geq 0,7$	0,58	0,55	0,53	0,50	0,48
2	$0,7 > S/V \geq 0,4$	0,63	0,60	0,58	0,55	0,53
3	$0,4 > S/V$	0,80	0,80	0,80	0,75	0,70

N. riga	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Zona climatica				
		A e B	C	D	E	F
4	Ampliamenti e Ristrutturazioni importanti di secondo livello per tutte le tipologie edilizie	0,73	0,70	0,68	0,65	0,62

DM 26 giugno 2015

Edifici nuovi o assimilabili e ristrutturazioni importanti di primo livello

Coefficiente medio di scambio termico

$$H'_T < H'_{T, \text{limite}}$$

Zone climatiche:	Rapporto di forma (S/V)		
	S/V < 0,4	0,4 <= S/V < 0,7	0,7 <= S/V
Zona A e B	0,80	0,63	0,58
Zona C	0,80	0,60	0,55
Zona D	0,80	0,58	0,53
Zona E	0,75	0,55	0,50
Zona F	0,70	0,53	0,48

DM 28 ottobre 2025

$H'_T (W/m^2K)$										
Zona climatica	Rapporto EX ANTE tra la superficie dei componenti vetrati e la superficie di tutti i componenti (vetrati e/o opachi) dell'edificio oggetto di intervento									
	≤ 9%	≤ 14%	≤ 19%	≤ 24%	≤ 28%	≤ 33%	≤ 38%	≤ 43%	≤ 47%	≤ 52%
A e B	0,72	0,82	0,92	1,01	1,1	1,18	1,26	1,34	1,41	1,47
C	0,6	0,64	0,71	0,78	0,85	0,91	0,97	1,03	1,08	1,14
D	0,58	0,58	0,59	0,65	0,7	0,75	0,81	0,86	0,9	0,95
E	0,55	0,55	0,55	0,55	0,58	0,62	0,66	0,7	0,74	0,78
F	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53	0,56	0,6	0,63	0,66
	≤ 57%	≤ 62%	≤ 67%	≤ 71%	≤ 76%	≤ 81%	≤ 86%	≤ 90%	≤ 95%	≤ 100%
A e B	1,53	1,59	1,64	1,68	1,72	1,76	1,79	1,82	1,84	1,86
C	1,18	1,23	1,27	1,31	1,35	1,38	1,42	1,44	1,47	1,49
D	0,99	1,03	1,07	1,11	1,14	1,18	1,21	1,24	1,26	1,29
E	0,82	0,85	0,89	0,92	0,95	0,99	1,02	1,04	1,07	1,1
F	0,69	0,72	0,75	0,79	0,82	0,85	0,87	0,9	0,93	0,96

DM 26 GIUGNO 20215	DECRETO 28 OTTOBRE 2025
B - H'_T	C1 - $U_{\text{sezione corrente}} < U_{\text{lim tabella}}$
C - $U_{\text{media}} < U_{\text{lim. tabella}}$	C2 - $U_{\text{media}} < U_{\text{lim media con valutazione PT}}$
I - $g_{\text{gl+sh}} < 0.35$	I - $g_{\text{gl+sh}} < 0.35$
F - verifiche termoigrometriche	F - verifiche termoigrometriche

Nel caso di intervento anche sull'impianto saranno da verificare anche specifici requisiti sull'impianto in funzione dell'ambito di applicazione.



$$U_m \leq U_{\text{limite}}$$

$$U_m = \frac{\Sigma(U_{\text{op}} A_{\text{op}}) + \Sigma(\Psi L p_{\%})}{\Sigma(A_{\text{op}})}$$

La verifica della trasmittanza per le strutture opache va condotta **per tutte le strutture della stessa tipologia indipendentemente dall'orientamento, dallo spessore e dalla stratigrafia delle diverse porzioni**, secondo le tipologie indicate dalle tabelle delle trasmittanze limite (strutture verticali, orizzontali di copertura, orizzontali di pavimento).

Ciascun ponte termico tra diverse tipologie di strutture opache va attribuito equamente a ciascuna delle due strutture incidenti che collega.

(DM 28/10/2025, Appendice B)

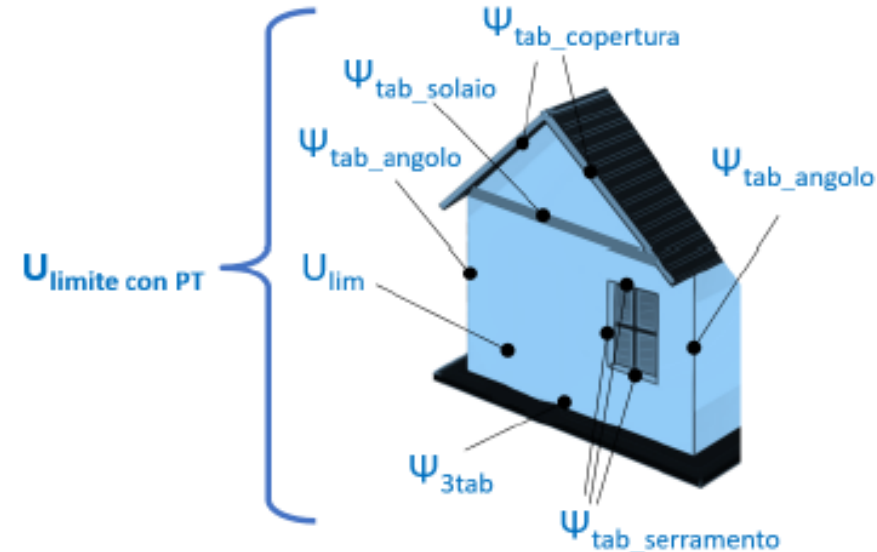
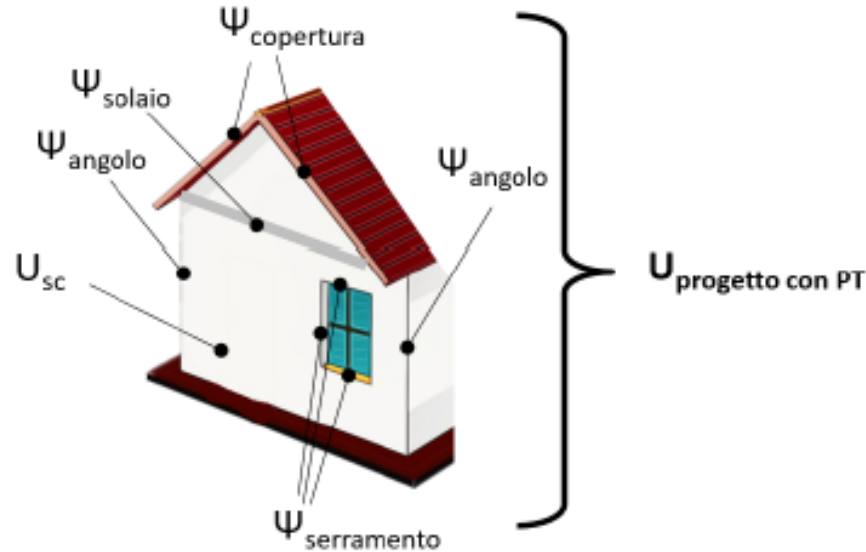
Trasmittanza termica comprensiva di ponti termici (verifica C2 della Guida)

$$U_{\text{progetto con PT}} \leq U_{\text{limite con PT}}$$

$$U_{\text{progetto con PT}} = \frac{\sum A \cdot U + \sum \Psi \cdot L}{\sum A}$$

$$U_{\text{limite con PT}} = \frac{\sum A \cdot U_{\text{lim}} + \sum \Psi_{\text{tab}} \cdot L}{\sum A}$$

C2



Zona climatica	strutture opache verticali	strutture opache orizzontali o inclinate di copertura	strutture opache orizzontali di pavimento	chiusure tecniche trasparenti e opache e dei cassonetti
A-B	0,40	0,32	0,42	3,00
C	0,36	0,32	0,38	2,00
D	0,32	0,26	0,32	1,80
E	0,28	0,24	0,29	1,40
F	0,26	0,22	0,28	1,00

Isolante sul lato esterno

Zona climatica	Ψ_{int} [W/mK]					Ψ_{ext} [W/mK]				
	A e B	C	D	E	F	A e B	C	D	E	F
Tipologia di ponti termici:										
Pilastro	0,05	0,04	0,03	0,03	0,02	0,05	0,04	0,03	0,02	0,02
Solaio interpiano	0,19	0,17	0,15	0,13	0,12	0,03	0,03	0,02	0,02	0,01
Aggancio balcone	0,59	0,59	0,59	0,58	0,58	0,44	0,45	0,46	0,47	0,48
Angolo	0,20	0,19	0,18	0,16	0,15	-0,09	-0,09	-0,08	-0,08	-0,07
Parete interna	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura	0,51	0,51	0,51	0,51	0,51	0,21	0,23	0,25	0,28	0,29
Angolo convesso	-0,23	-0,23	-0,21	-0,19	-0,18	0,06	0,05	0,05	0,04	0,04
Davanzale serramento	0,39	0,40	0,42	0,42	0,43	0,39	0,40	0,42	0,42	0,43
Spalla serramento	0,22	0,23	0,24	0,25	0,26	0,22	0,23	0,24	0,25	0,26
Architrave serramento	0,35	0,36	0,38	0,39	0,39	0,35	0,36	0,38	0,39	0,39

DM 26 GIUGNO 20215	DECRETO 28 OTTOBRE 2025
$C - U_{media} < U_{lim.tabella}$ $I - g_{gl+sh} < 0.35$ F - verifiche termoigrometriche	$C1 - U_{sezione\ corrente} < U_{lim\ tabella}$ $I - g_{gl+sh} < 0.35$ F - verifiche termoigrometriche

Zona climatica	strutture opache verticali	strutture opache orizzontali o inclinate di <u>copertura</u>	strutture opache orizzontali di <u>pavimento</u>	<u>chiusure tecniche trasparenti</u> e opache e dei cassonetti
A-B	0,40	0,32	0,42	3,00
C	0,36	0,32	0,38	2,00
D	0,32	0,26	0,32	1,80
E	0,28	0,24	0,29	1,40
F	0,26	0,22	0,28	1,00

- ✓ Integrazione nel testo delle FAQ pubblicate nelle circolari del 2015, 2016 e 2018
- ✓ Obbligo di BACS più efficienti
- ✓ Integrazione delle tecnologie per la ricarica dei veicoli elettrici

2. Nuovo decreto DLgs 5/2026 di recepimento della RED 3

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 20 gennaio 2026

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVIDECRETO LEGISLATIVO 9 gennaio 2026, n. 5.

Attuazione della direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio. (26G00018)



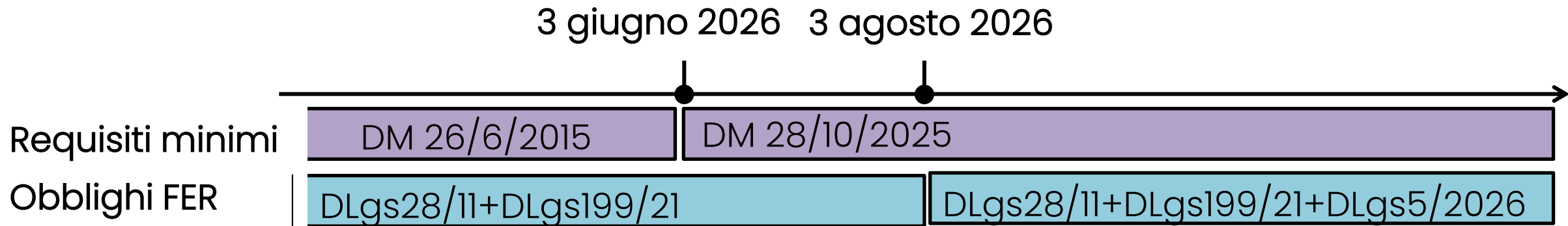
DIRETTIVA RED 3


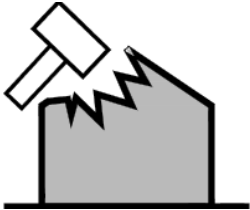
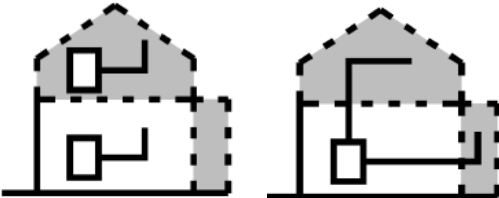
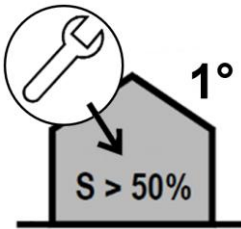
sugli obblighi all'uso di FER

Art. 29-Modifica ALLEGATO III del DLgs 199/2021

1. Gli edifici sono progettati e realizzati in modo da garantire la copertura dei fabbisogni tramite il ricorso ad impianti alimentati da fonti rinnovabili

2. Gli impianti alimentati da fonti rinnovabili obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, devono avere una potenza minima




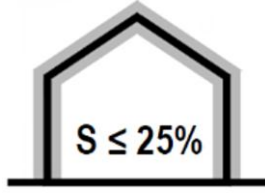
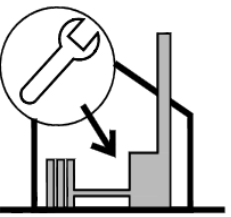
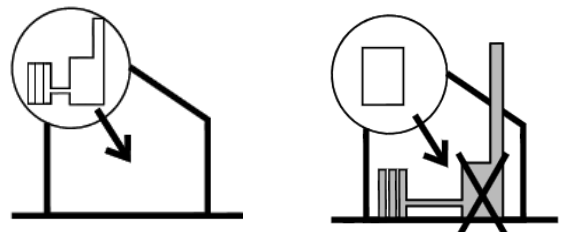
Ambiti d'applicazione in accordo con i decreti Requisiti Minimi - DM 26/6/2015 e DM 28/10/2025		Obblighi FER	
		Fino al 2 agosto 2026	Dal 3 agosto 2026
Nuova costruzione		Rin. Termico: Previsto Rin. Elettrico: Previsto	Rin. Termico: Previsto Rin. Elettrico: Previsto
Demolizione e ricostruzione		Rin. Termico: Previsto Rin. Elettrico: Previsto	Rin. Termico: Attenzione (1) Rin. Elettrico: Attenzione (1)
Ampliamento o recupero di volumi precedentemente non climatizzati di edifici esistenti (2)		Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto	Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto
Ristrutturazioni importanti di primo livello		Rin. Termico: Previsto* Rin. Elettrico: Previsto*	Rin. Termico: Previsto Rin. Elettrico: Previsto

?

?

(*) L'obbligo è previsto solo se l'intervento ricade anche nella definizione di "ristrutturazione rilevante" data dal DLgs 28/11 ovvero: edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 metri quadrati soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro, oppure edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria.

(1) Ambito non citato ma assimilabile alle nuove costruzioni (2) La FAQ 3.7 di dicembre 2018 esclude dall'obbligo il caso di ampliamenti >15%

Ristrutturazioni importanti di secondo livello		Rin. Termico: Previsto* Rin. Elettrico: Previsto*	Rin. Termico: Previsto Rin. Elettrico: Previsto
Riqualficazione energetica dell'involucro		Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto	Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto
Ristrutturazione di impianto		Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto	Rin. Termico: Previsto Rin. Elettrico: Previsto
Nuova installazione di impianto o sostituzione del generatore		Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto	Rin. Termico: Non Previsto Rin. Elettrico: Non Previsto



* L'obbligo è previsto solo se l'intervento ricade anche nella definizione di "ristrutturazione rilevante" data dal DLgs 28/11 ovvero: edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 metri quadrati soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro, oppure edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria.

	1. Obblighi per il rinnovabile termico	2. Obblighi per il rinnovabile elettrico
Edifici di nuova costruzione	○ ACS	60%
	○ ACS ○ EP _{INVERNALE} ○ EP _{ESTIVO}	60%
Ristrutturazioni importanti di primo livello	○ ACS	40%
	○ ACS ○ EP _{INVERNALE} ○ EP _{ESTIVO}	40%
Ristrutturazioni importanti di secondo livello	○ ACS	0
	○ EP _{INVERNALE} ○ EP _{ESTIVO}	15%
Ristrutturazione dell'impianto termico		

La potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW, è calcolata secondo la seguente formula:
 $P = k \times S$

Dove:

- k è uguale a 0,025 per gli edifici esistenti e 0,05 per gli edifici di nuova costruzione;
- S è la superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno ovvero la proiezione al suolo della sagoma dell'edificio, misurata in m².

(..) si applica agli edifici (...) per i quali la richiesta del titolo edilizio è presentata decorsi centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto (3 agosto 2026)

L'impossibilità tecnica o la mancata convenienza economica di ottemperare agli obblighi di integrazione di cui al presente Allegato è evidenziata dal progettista nella relazione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2005, n. 192, e dettagliata esaminando la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili. Nei casi in cui la suddetta relazione non sia dovuta, il progettista comunica tali informazioni al Comune, secondo le modalità da esso individuate.»



Regione Emilia-Romagna

Il D.Lgs. 199/2021 conferisce alle Regioni la potestà di legiferare in materia, ma stabilisce che le norme locali possono essere **solo migliorative (più severe)** rispetto a quelle statali.

La **DGR 1261/2022** dell'Emilia-Romagna rappresenta l'applicazione di questo principio: la Regione ha fissato un percorso a step incrementali arrivando appunto all'**80% dal 2026**.

L

Fonti
rinnovabili
(All. 2 Art. 3
punto B.7, A.5)

Premessa:

In Emilia Romagna il requisito si applica esclusivamente:

- agli edifici di **nuova costruzione**;
- agli edifici esistenti soggetti ad interventi di **ristrutturazione rilevante**, ovvero edifici aventi superficie utile superiore a 1000 metri quadrati soggetti a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro.

ndr: la definizione completa di "ristrutturazione rilevante" è riportata all'Art. 2 del DLgs 28/2011 e integrata con la FAQ ministeriale 2.2 di Agosto 2016, e riguarda i casi di:

- *edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 metri quadrati, soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro (ndr: "integrale" si intende la totalità degli elementi dell'involucro edilizio come specificato nella FAQ ministeriale 2.2 di Agosto 2016);*
- *edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria.*

Il requisito si intende soddisfatto se sono rispettati i livelli di produzione di energia da FER indicati ai punti B.7.1 e B.7.2.

Fatti salvi i casi di alimentazione tramite le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento e le condizioni alternative di soddisfacimento del requisito, gli impianti a fonti rinnovabili installati per adempiere agli obblighi di cui alla presente sezione sono realizzati all'interno o sugli edifici ovvero nelle loro pertinenze. Gli impianti fotovoltaici installati a terra non concorrono al rispetto dell'obbligo.

Rinnovabile termico (punto B.7.1)

Gli impianti di produzione di energia termica devono garantire il rispetto della copertura, tramite il ricorso a fonti rinnovabili, di:

- a. 50% EP_w e 50% (EP_H + EP_C + EP_w) dal 01/01/2017
- b. 60% EP_w e 60% (EP_H + EP_C + EP_w) dal 13 giugno 2022 fino al 31 dicembre 2023

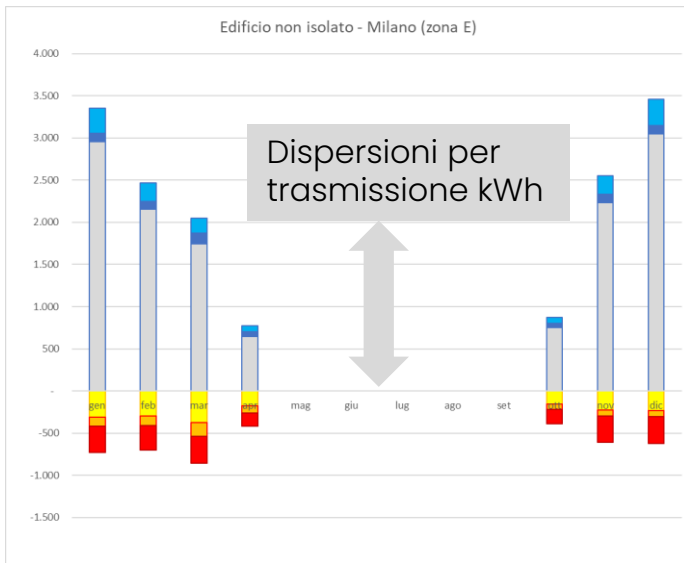
Dal 1 gennaio 2026: 80%

L'energia più green è sempre
quella risparmiata

IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

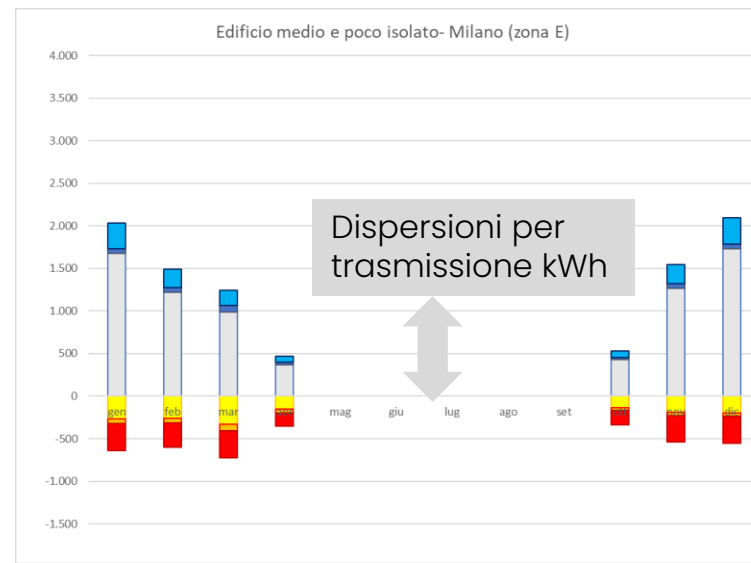
Scenario 1
Edificio non isolato
 $U_m = 1,25 \text{ W/m}^2\text{K}$

$$Q_{H,nd} = 11.500 \text{ kWh}$$



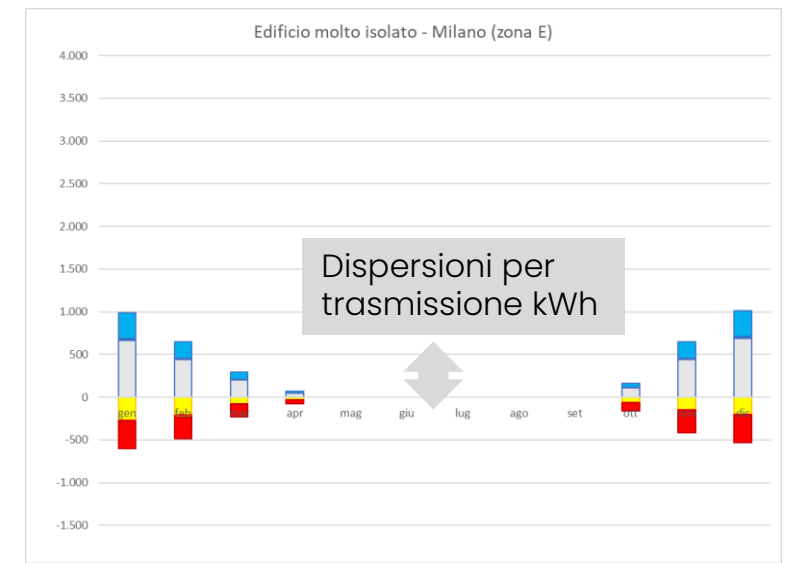
Scenario 2
Edificio isolato poco
 $U_m = 0,71 \text{ W/m}^2\text{K}$

$$Q_{H,nd} = 6.000 \text{ kWh}$$



Scenario 3
Edificio ben isolato
 $U_m = 0,28 \text{ W/m}^2\text{K}$

$$Q_{H,nd} = 1.500 \text{ kWh}$$



IMPIANTI E POTENZA TERMICA

Scenario 1

Edificio non isolato

$$U_m = 1,25 \text{ W/m}^2\text{K}$$

Scenario 2

Edificio isolato poco

$$U_m = 0,71 \text{ W/m}^2\text{K}$$

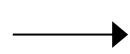
Scenario 3

Edificio ben isolato

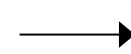
$$U_m = 0,28 \text{ W/m}^2\text{K}$$

Appartamento

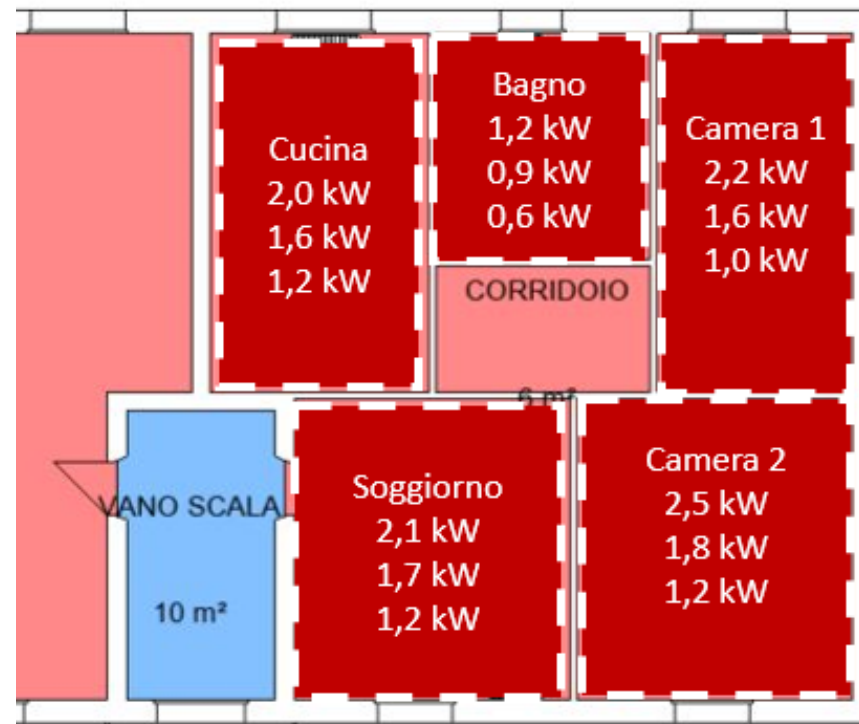
Potenza = 10,4 kW



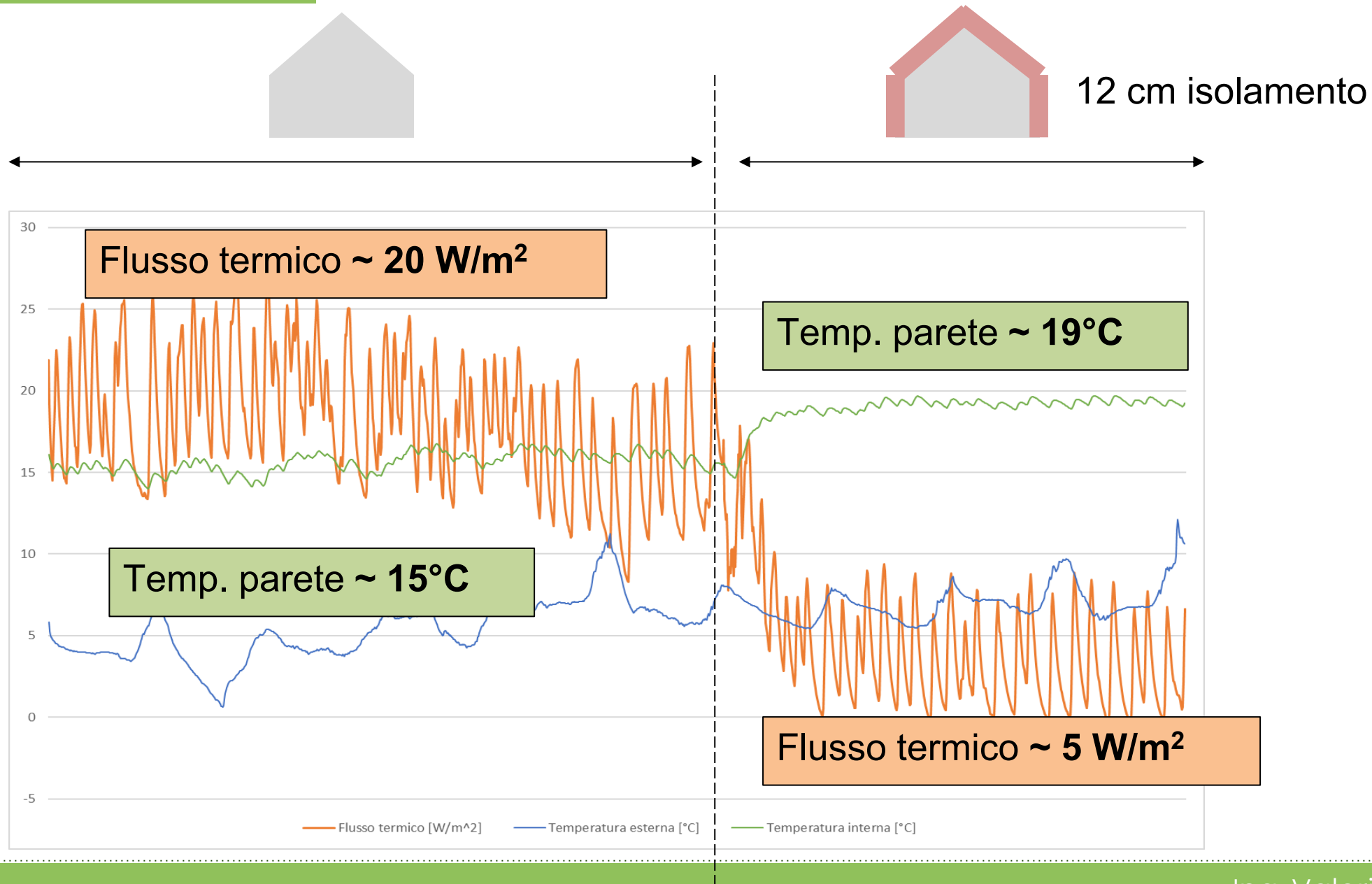
Potenza = 8,1 kW



Potenza = 5,6 kW



EFFETTO DELL'ISOLAMENTO



3. Opportunità vigenti e prospettive future.

Il quadro delle detrazioni e degli incentivi

gennaio 2026

MINI GUIDA ANIT

EFFICIENZA ENERGETICA e ACUSTICA DEGLI EDIFICI

Requisiti minimi nazionali secondo i certificazioni energetiche, requisiti di classificazione acustica, detrazioni e conto termico 3.0

Tutti i diritti sono riservati.

13 gennaio 2026

APPROFONDIMENTO ANIT

AGGIORNAMENTO SULLE DETRAZIONI 2026

Le novità della Legge di Bilancio 2026 sulle detrazioni per l'edilizia in vigore

ANIT

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o divulgata senza l'autorizzazione scritta.

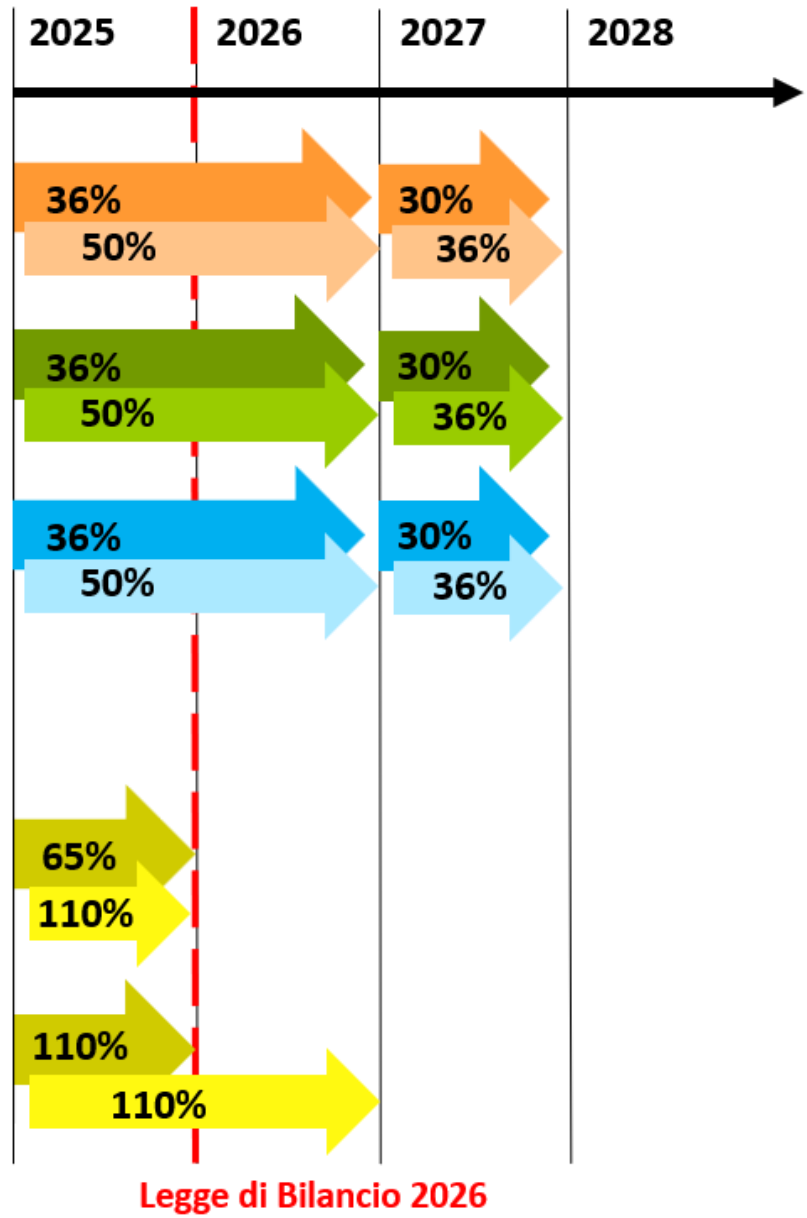
ECOBONUS
Abitazione principale*

BONUS CASA
Abitazione principale*

SISMABONUS
Abitazione principale*

SUPERBONUS
Con delibere condominiali e CILA entro 15 ottobre 2024
Condomini, edifici da 2 a 4 unità e ONLUS ¹⁾
ONLUS accatstate B/1, B/2 e D/4

Nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici ²⁾
Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria





<https://www.anit.it/anit-per-il-conto-termico-3-0/>

DM 7 agosto 2025 +

Allegati 1 (criteri ammissibilità)

Allegato 2 (Metodologia di calcolo degli incentivi)

Regole applicative GSE– 16 dicembre 2025

budget annuo di
900 milioni di euro

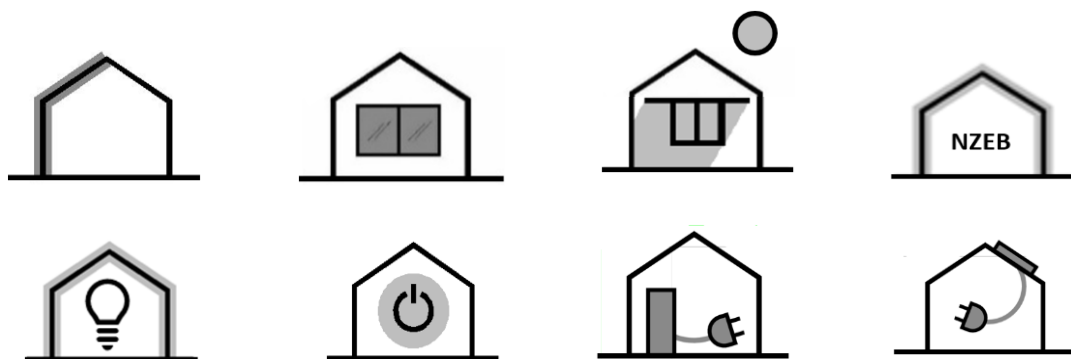
NOVITA'

Viene allargata la possibilità di accedere all'incentivo per interventi sull'involucro anche ai privati ma solo su edifici non residenziali e viene aumentata la % di incentivo in alcuni casi specifici. Viene **aperta la possibilità di accedere** al meccanismo alle Comunità Energetiche Rinnovabili o i Gruppi di autoconsumatori di cui le PA, ETS o soggetti privati che siano membri e mediante un soggetto privato nell'ambito di una configurazione di partenariato pubblico-privato, esclusivamente per le PA.

Interventi incentivabili

Interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica negli edifici (Artt. 5 e 6)- TITOLO 2

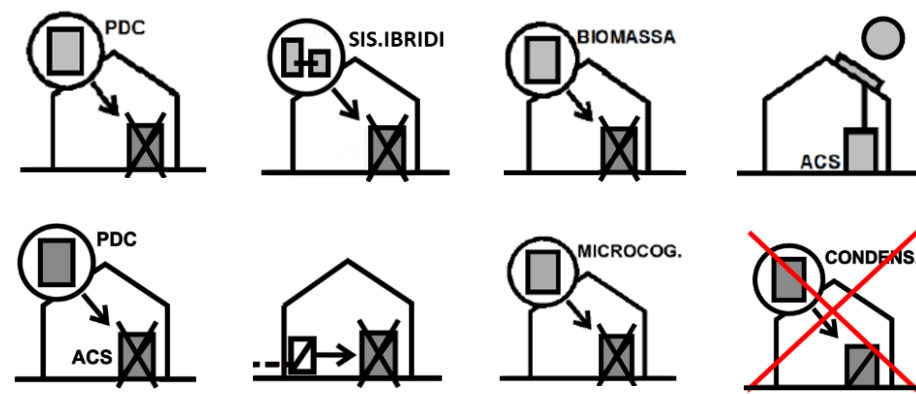
- Isolamento termico di superfici opache, anche unitamente all'eventuale installazione di VMC;
- sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi;
- Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare con esposizione da est-sud-est a ovest;
- Trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- Sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne;
- Installazione di *building automation* degli impianti termici ed elettrici;
- Installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici a condizione che l'intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore elettriche;
- Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo presso l'edificio o relative pertinenze congiuntamente alla sostituzione di impianti esistenti con impianti a pompe di calore elettriche.



Interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Art. 8 e 9)- TITOLO 3

- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompa di calore;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di sistemi ibridi factory made o bivalenti a pompa di calore;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- Installazione di impianti solari termici;
- Sostituzione di scaldacqua elettrici o a gas con scaldacqua a pompa di calore;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti;
- Sostituzione funzionale o sostituzione totale o parziale di impianti di climatizzazione invernale utilizzando unità di microgenerazione alimentate da fonti rinnovabili.

Tali interventi riguardano impianti con potenza termica inferiore o uguale a 2 MW e impianti solari termici con superficie minore o uguale a 2500 m².



Soggetti ammessi

Soggetti ammessi
(Artt. 4 e 7)

**Interventi di piccole dimensioni
per l'incremento dell'efficienza energetica negli edifici**
(Art. 2, comma 1.v)- TITOLO 2

**Intervento di piccole dimensione
per la produzione di energia termica da fonti
rinnovabili** (Art. 2, comma 1.z)- TITOLO 3

Amministrazioni pubbliche
(Art. 2, comma 1.c)
ed enti del terzo settore
(Art. 2, comma 1.n)

- ✓
- Accesso sia diretto che ~~su prenotazione~~ (Art. 14)
 - Limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 400 milioni di euro (Art. 3, comma 2)
 - È possibile richiedere un contributo anticipato per diagnosi e certificazione energetica (limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 20 milioni di euro) (Art. 3, comma 4)

- ✓
- Accesso sia diretto che ~~su prenotazione~~ (Art. 14)
 - Limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 400 milioni di euro (Art. 3, comma 2)
 - È possibile richiedere un contributo anticipato per diagnosi e certificazione energetica (limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 20 milioni di euro) (Art. 3, comma 4)

Soggetti privati (Art. 2, comma 1.ss)
per interventi
su edifici del terziario
Categoria catastale A/10, B, C (escl.
C/6 C/7), D (escl. D/9), E (escl. E/2, E/4,
E/6)

- ✓
- Solo accesso diretto (Art. 14)
 - Limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 500 milioni di euro (Art. 3, comma 3)

- ✓
- Solo accesso diretto (Art. 14)
 - Limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 500 milioni di euro (Art. 3, comma 3)

Soggetti privati (Art. 2, comma 1.ss)
per interventi
su edifici residenziali
Categoria catastale A
(escl. A/8, A/9, A/10)



- ✓
- Solo accesso diretto (art. 14)
 - Limite annuale di accettazione delle richieste: 60 giorni dal raggiungimento dell'impegno di 500 milioni di euro (Art. 3, comma 3)

Sospesa temporaneamente la "Prenotazione" per la PA

A differenza del passato, le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore **non possono prenotare l'incentivo prima dell'inizio dei lavori**. Anche per loro, la richiesta è vincolata alla modalità a consuntivo (lavori finiti) fino a nuova comunicazione del GSE.

Solo ad intervento concluso (Accesso Diretto)

L'unica modalità attiva è l'**accesso diretto**. Questo significa che:

- Tutti i soggetti possono fare domanda solo ed esclusivamente **a lavori già terminati**.
- La richiesta va inviata entro la scadenza standard, che nel Conto Termico 3.0 è fissata a **90 giorni dalla conclusione dei lavori** (con le dovute proroghe concesse a chi ha terminato i lavori durante il blocco del portale).

Per le aziende rimane attiva la sezione dedicata alla "valutazione preliminare imprese".

REQUISITI

Requisiti e condizioni di ammissibilità (Art. 10)

- I soggetti ammessi devono avere la disponibilità dell'edificio o unità immobiliare, in quanto proprietari o titolari di altro diritto reale o personale di godimento;
- Gli edifici o unità immobiliari devono essere dotati di impianto di climatizzazione invernale alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- Rispetto dei requisiti tecnici (Allegato 1);
- Rispetto del valore massimo dell'incentivo in funzione della percentuale incentivata della spesa ammissibile e del costo massimo ammissibile per intervento (Allegato 2);
- Gli interventi incentivati devono mantenere i requisiti durante il periodo di incentivazione e nei 5 anni successivi.



[Tabella 2 – Allegato 1 – D.M. 7 agosto 2025]		
Tipologia di intervento	Requisiti tecnici di soglia per la tecnologia	
Strutture opache orizzontali: isolamento coperture (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 6946)	Zona climatica A	≤ 0,27 W/m ² K
	Zona climatica B	≤ 0,27 W/m ² K
	Zona climatica C	≤ 0,27 W/m ² K
	Zona climatica D	≤ 0,22 W/m ² K
	Zona climatica E	≤ 0,20 W/m ² K
	Zona climatica F	≤ 0,19 W/m ² K
Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 6946)	Zona climatica A	≤ 0,40 W/m ² K
	Zona climatica B	≤ 0,40 W/m ² K
	Zona climatica C	≤ 0,30 W/m ² K
	Zona climatica D	≤ 0,28 W/m ² K
	Zona climatica E	≤ 0,25 W/m ² K
Strutture opache vert (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 6946)	TABELLA D.1.1 (Allegato 2, sezione D) Trasmittanza termica U massima delle <u>chiusure opache verticali</u> , verso l'esterno e verso locali non climatizzati soggette a riqualificazione	
	U _{limite} [W/m ² K]	
	Zona climatica	2021
	D	0,32
	E	0,28
F	0,26	

Tabella 14 - Strutture opache: valori limite massimi di trasmittanza termica

Interventi sull'involucro opaco

[Tabella 7 – Allegato 2 – D.M. 7 agosto 2025]			
Tipologia di intervento	Percentuale incentivata della spesa ammissibile (% _{spesa})	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo (I _{max}) [€]
i. Strutture opache orizzontali ¹⁷ : isolamento coperture			<i>(i+ii+iii) ≤ 1.000.000</i>
Esterno	40(*)(**)(***)	300 €/m ²	
Interno	40 (*) (**)(***)	150 €/m ²	
Copertura ventilata	40 (*) (**)(***)	350 €/m ²	
ii. Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti			
Esterno	40 (*) (**)(***)	170 €/m ²	
Interno	40 (*) (**)(***)	150 €/m ²	
iii. Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali			
Esterno	40 (*) (**)(***)	200 €/m ²	
Interno	40 (*) (**)(***)	100 €/m ²	
Parete ventilata	40 (*) (**)(***)	250 €/m ²	

Tabella 15 - Strutture opache: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

(*) Per interventi realizzati nelle zone climatiche E e F la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 50%.

Come si calcola incentivo?

Come si calcola l'incentivo

Il calcolo dell'incentivo per gli interventi di isolamento termico è il seguente:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot S_{int} \quad \text{con} \quad I_{tot} \leq I_{max} \quad \text{con} \quad C \leq C_{max}$$

Dove:

I_{tot} = incentivo totale cumulato per gli anni di godimento connesso all'intervento in oggetto

$\%_{spesa}$ = la percentuale di spesa incentivata

C = costo specifico effettivamente sostenuto per la tecnologia utilizzata nell'intervento in relazione al costo massimo ammissibile rapportato alla superficie di intervento in metri quadri

S_{int} = superficie in m² oggetto dell'intervento

I_{max} = è il valore massimo raggiungibile dell'incentivo totale

Esempio: intervento di isolamento cappotto su edificio in zona E (50%)

Metri quadri di superficie pannelli = 1.500 m²

Costo effettivamente sostenuto (fornitura e posa + oneri prov., accessori e prof.) = 350.000 €

Costo specifico effettivamente sostenuto $C = 350.000 \text{ €} / 1.500 \text{ m}^2 = 233 \text{ €} / \text{m}^2$

Verifica $C_{max} > C \rightarrow 200 \text{ €} / \text{m}^2 > 233 \text{ €} / \text{m}^2$ verifica negativa $\rightarrow C = C_{max}$ quindi l'incentivo di base su C_{max}

Incentivo totale $I_{tot} = 0,5 \times 200 \times 1500 = 150.000 \text{ €}$ (in 5 anni)

Verifica Incentivo totale $I_{tot} < I_{tax}$ paria a 1.000.000 €

% in questo caso di incentivo = $150.000 / 350.000 = 43\%$ per /5 anni = 30.000 €/anno

Percentuali e durata dell'incentivo (Art. 11)

Gli interventi sono incentivati in rate annuali costanti in 2 o 5 anni (Art. 11 - Tabella 1).

Nel rispetto del principio di cumulabilità l'ammontare dell'incentivo erogato al soggetto responsabile **non può eccedere il 65%** delle spese sostenute (art. 11, comma 1).

Il Conto Termico 3.0 introduce però la novità di copertura del **100% delle spese sostenute** in deroga alla regola del 65% massimo (nel rispetto di tutti gli altri requisiti e dei costi massimi unitari) per le seguenti categorie di soggetti/edifici:

- per interventi su edifici di Comuni < 15.000 abitanti e da essi utilizzati,
- per interventi su edifici pubblici adibiti ad **uso scolastico** e su edifici di **strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale** (di qualunque categoria catastale).

ISOLWASHING: cos'è e come si combatte

dal greenwashing all'isolwashing



Analogamente al Greenwashing con ISOLWASHING ANIT denuncia una prassi oggi sempre più diffusa sul mercato che prevede di indurre i propri potenziali clienti a credere che un prodotto sia efficace per l'isolamento termico molto più di quanto non lo sia in realtà.

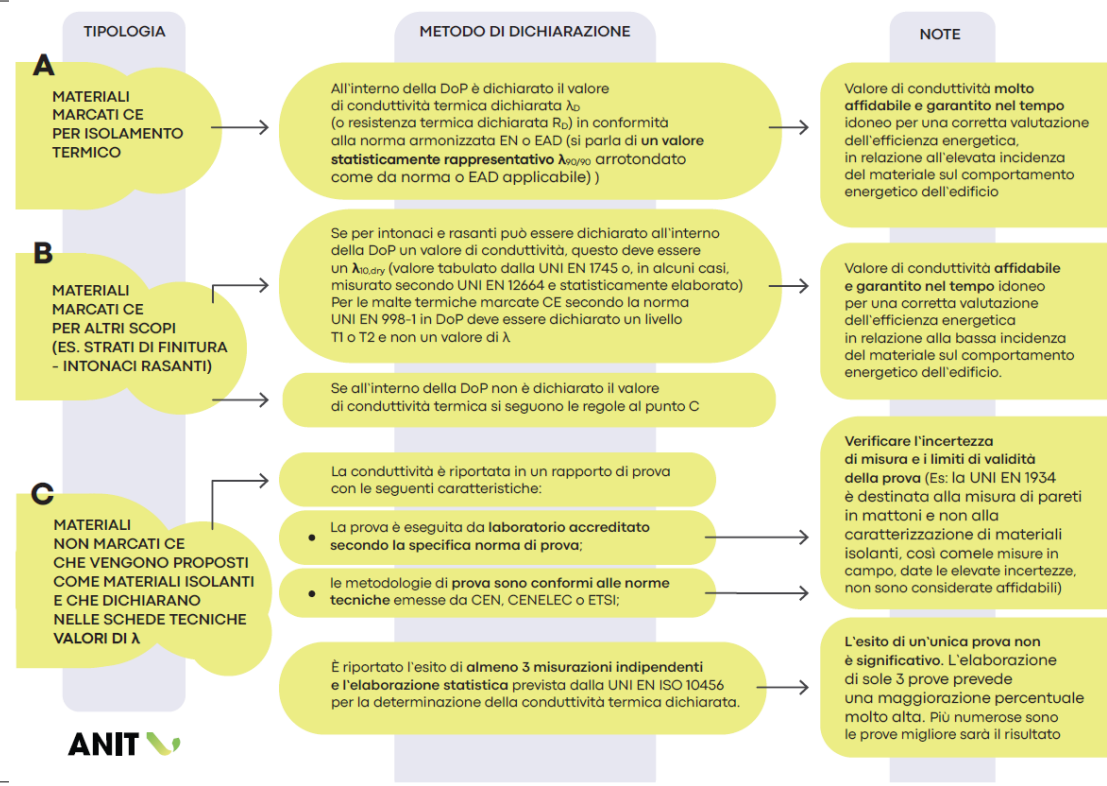
Siccome l'isolamento termico è alla base dell'efficienza energetica degli edifici, della riduzione dei consumi e quindi delle dichiarazioni Legge 10/91, APE o asseverazioni per l'accesso a incentivi e detrazioni riteniamo importante sensibilizzare i professionisti, le imprese, gli amministratori di condominio e i privati utenti ai rischi che corrono scegliendo un prodotto che presenta dichiarazioni di prestazione non conformi alle regole vigenti.



Di seguito riportiamo un semplice schema da seguire quando dobbiamo scegliere un materiale/prodotto che viene commercializzato con prestazioni di isolamento termico per capire quali siano i metodi corretti di valutazione e dichiarazione delle prestazioni in funzione della possibile esistenza di marcatura CE, delle specifiche sui possibili vantaggi o criticità da considerare nella scelta e le attenzioni da porre di fronte alla documentazione tecnica che ci viene fornita. Eventuali altre tipologie di valutazioni di lambda possono essere non idonee e quindi non affidabili.

Per maggiori approfondimenti tecnici rimandiamo al sito ANIT al link (<https://www.anit.it/isolwashing-come-difendersi-dalle-false-promesse-di-isolamento-termico/>) e al rapporto tecnico UNI TR 11936 del febbraio 2024.

SCARICA IL FLYER GUIDA





ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Grazie per l'attenzione

www.anit.it